

VareseNews

Il Del Ponte sarà l'ospedale dei bambini, con l'impegno di tutti

Pubblicato: Venerdì 27 Luglio 2007

 L'occasione di un'importante donazione al reparto di neonatologia di Varese è stata anche l'occasione per gettare le basi del progetto futuro per l'**ospedale Del Ponte**.

Alla presenza del direttore generale dell'azienda ospedaliera di Varese **Carlo Pampari**, del collega dell'Asl **Pierluigi Zeli**, di Monsignor **Gilberto Donnini**, prevosto di Varese, dell'Assessore comunale **Gregorio Navarro**, della Presidente del Consiglio provinciale **Annamaria Martelossi** e di esponenti del mondo industriale e associazionistico locale, la presidente del Comitato **Tutela Bambino in Ospedale Emanuela Crivellaro** ha incassato l'impegno unanime per **trasformare quanto prima il Del Ponte nell'ospedale dei bambini**.

Con la visita di lunedì scorso dell'architetto **Giulio Felli** che ha disegnato il Meyer di Firenze, l'iter burocratico è partito: all'architetto è stato dato l'incarico di redigere un piano di fattibilità. Il progetto che si attende è di quelli importanti: tra le cose da fare, per esempio, ci sarà **l'abbattimento completo del padiglione Vedani**, oggi troppo basso e buio per accogliere i piccoli pazienti.

I volontari del CTBO da oltre vent'anni si battono per dare un'accoglienza adeguata ai piccoli che devono ricorrere alle cure ospedaliere, un ambiente protetto e rassicurante che non getti nello sconforto il bambino «Ogni anno almeno 1200 bambini non possono accedere alle cure del Del Ponte, perché sballottati da un reparto all'altro del Circolo – ha ricordato **Emanuela Crivellaro** – la decisione politica di potenziare il Del Ponte è finalmente arrivata. Ora occorre il sostegno e l'aiuto di tutte le parti, istituzionali economiche e sociali, per raggiungere l'obiettivo».

Una generosità che la presidente del CTBO si aspetta dalle istituzioni, ma anche dalle aziende locali, come la **BTicino**, l'**Agusta Westland**, e presto la **Whirlpool**, piuttosto che dalle **fondazioni Nidoli e Bpu**.

Una generosità costante come quella che proprio questa mattina ha portato alla consegna di un apparecchio che permetterà di supportare il respiro dei piccoli pazienti di neonatologia e che **eviterà la pesante e dolorosa intubazione**. Si tratta della **CPAP (Continuous Positive Airway Pressure)**. Attualmente il sistema  "Infant Flow" – donato al reparto, diretto dal professor **Massimo Agosti** (nella foto è il primo a sinistra, accanto al dottor Pampari e al dottor Zeli) – è universalmente conosciuto a livello mondiale come un efficace e delicato supporto ventilatorio non invasivo. L'apparecchio è stato acquistato grazie ad un'iniziativa benefica, promossa **dall'Agenzia Formativa della Provincia di Varese**, che ha messo in campo i propri docenti e gli studenti organizzando una cena.

«L'occasione di oggi ci permette di coronare una promessa fatta al Comitato, di valorizzare il lavoro dei ragazzi del CFP di Varese, che hanno operato durante la serata benefica – **Roberto Bosco**, Presidente dell'Agenzia Formativa è visibilmente soddisfatto – nonché degli chef che hanno collaborato al progetto, oltre che di ricordare una coppia cara a noi tutti. L'augurio è che questo sia l'inizio di un impegno che ci vedrà tutti coinvolti nel progetto del nuovo ospedale».

«Varese è una città ricca di risorse e la donazione di oggi, come molte negli ultimi tempi – ha

aperto così gli interventi, **Carlo Pampari, Direttore Generale dell'Ospedale** – ci fa capire l'attenzione di pubblico e privato nei confronti di questa realtà, che ha bisogno del contributo di tutti».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it